



Unione dei comuni dell'Arcipelago del Sulcis

Prop. n. 113/2026

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DI SERVIZIO

REGISTRO GENERALE N° 49 DEL 07/08/2026

SETTORE SOCIALE

Oggetto: DETERMINAZIONE UNICA SEMPLIFICATA A CONTRARRE, AFFIDAMENTO EFFICACE E IMPEGNO DI SPESA PER IL POTENZIAMENTO DEI PUNTI UNICI DI ACCESSO (PUA) DELL'AMBITO PLUS ARCIPELAGO DEL SULCIS PER N. 9 MESI, AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la Legge n.328/2000 "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che ha l'obiettivo di garantire un sistema coordinato di aiuti sociali, assistenziali e socio-sanitari per le persone e le famiglie in difficoltà, promuovendo il benessere, l'autonomia e la coesione sociale;

CONSIDERATO che la stessa Legge definisce le competenze di Stato, Regioni ed Enti locali nella programmazione e gestione dei servizi prevedendo, come requisito fondamentale per pianificare al meglio la nuova rete integrata dei servizi sociali, l'analisi del territorio nei suoi aspetti sociali legati ai bisogni presenti e alle risorse disponibili;

RICHIAMATA la Legge Regionale n. 23/2005 di "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 Riordino delle funzioni socio-assistenziali";

VISTE:

- La Deliberazione G.R. n. 23/30 del 30.05.2006 di "Linee Guida per l'avvio dei Piani Locali Unitari dei Servizi (PLUS), triennio 2012/2014;
- la Deliberazione G.R. n. 40/32 del 06.10.2011 di "Linee Guida per i Piani Locali Unitari dei Servizi alla Persona (L.R. 23 dicembre 2005, n. 23)";
- la Legge Regionale 27 luglio 2016, n. 17, che all'art. 9 istituisce il "Distretto delle Isole Minori di San Pietro e Sant'Antioco;
- le Deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali, Comune di Calasetta n. 58 del 9/12/2021, Comune di Carloforte n. 50 del 12/11/2021, e Comune di Sant'Antioco n. 45 del 04/11/2021, aventi ad oggetto "DISTRETTO DELLE ISOLE MINORI DI SAN PIETRO E SANT'ANTIOCO. PIANO LOCALE UNITARIO SERVIZI ALLA PERSONA - PLUS ARCIPELAGO DEL SULCIS - APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA E CONVENZIONE EX ART. 30 E 32 DEL D.LGS 267/2000. APPROVAZIONE PROGRAMMAZIONE TRIENNIO 2022/2024. AVVIO ATTIVITÀ" e le successive delibere di integrazione;



- le Deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali, Comune di Calasetta n. 33 del 30/11/2022; Comune di Carloforte n. 39 del 26/11/2022 e Comune di Sant'Antioco n. 60 del 29/11/2022 relative al conferimento della delega di funzioni all'Unione dei Comuni Arcipelago del Sulcis;
- la nota RAS, Ass.to dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, Prot. N. 4764 del 06.07.2022, di "L.R. 23/2005. Piani Locali Unitari dei Servizi alla Persona. Ambito Plus Arcipelago del Sulcis. Riscontro nota protocollo n.8080 del 31.05.2022", con la quale l'Assessore competente comunica che il Plus Arcipelago del Sulcis è stato ufficialmente avviato in data 01.01.2023;
- la Delibera dell'Assemblea dell'Unione "Arcipelago del Sulcis" n. 1 del 26/01/2023, con la quale si è provveduto ad aggiornare l'accordo di programma, al fine di definire il nuovo assetto organizzativo gestionale del PLUS Arcipelago del Sulcis attraverso l'Unione dei Comuni;

VISTE:

- la Deliberazione dell'Assemblea n. 1 del 09.03.2026, esecutiva, che approva il Documento Unico di Programmazione 2026/2028;
- la Deliberazione dell'Assemblea n. 2 del 09.03.2026, esecutiva, che approva il Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028;

CONSIDERATO che il PLUS Arcipelago del Sulcis gestisce in forma associata i seguenti fondi e relativi servizi a supporto della non autosufficienza e dell'inclusione sociale:

- Servizio di Assistenza domiciliare;
- Programma regionale "Ritornare a Casa PLUS" e "Dimissioni Protette";
- Programmi nazionali "Dopo di noi" e "Vita indipendente";
- Programma regionale "Includis";
- Progetti di vita ai sensi del D.lgs. n. 62/2024 recante "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato" il quale prevede, all'art. 31, co. 1, l'istituzione di un Fondo per l'implementazione dei progetti di vita per l'attivazione di interventi, prestazioni e sostegni non rientranti nelle unità di offerta del territorio di riferimento;

RICHIAMATA la Legge Regionale n. 23 del 23.12.2005 all'art. 32, che ha previsto la realizzazione da parte dei Comuni e delle Aziende sanitarie locali, l'integrazione socio-sanitaria attraverso la programmazione e gestione integrata degli interventi e servizi sociosanitari di rispettiva competenza, all'interno del Piano unitario Locale dei Servizi alla persona (di seguito PLUS);

CONSIDERATO che la stessa legge ha previsto altresì che gli stessi soggetti istituzionali sopra indicati, attivino in ogni Ambito territoriale Punti Unici di Accesso (di seguito PUA) e i relativi protocolli operativi per la valutazione multi professionale dei bisogni;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Regionale n. 7/5 del 21 febbraio 2006 che ha istituito il PUA, per garantire l'accesso ai servizi delle persone con problemi socio-sanitari complessi, per la valutazione dei quali ha istituito, sempre con la Delibera sopra citata, le Unità di Valutazione Territoriale (di seguito UVT);

CONSIDERATO che Il PUA, secondo gli indirizzi regionali, si identifica come la porta unitaria di accesso e attivazione dei servizi sociosanitari territoriali, cui il cittadino può rivolgersi a garanzia di un'adeguata valutazione del bisogno, una presa in carico appropriata evitando situazioni di "vuoti assistenziali" ed un



accompagnamento nel percorso della rete dei servizi e risorse presenti nella comunità non più frammentati a tutela dell'equità nell'accesso;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Regionale n. 44/11 del 31.10.2007 con oggetto "Fondo per la non autosufficienza: potenziamento dei Punti Unici di Accesso e delle Unità di Valutazione Territoriale", che oltre alla definizione delle modalità di intervento, priorità, composizione del PUA e dell'UVT, ha previsto risorse destinate al potenziamento della rete dei PUA e delle UVT;

RICHIAMATE la Delibera di Giunta Regionale n. 15/24 del 13.04.2010, che ha adottato le Linee guida sul funzionamento del PUA e la Delibera di Giunta Regionale n. 52/85 del 23.12.2011 che ha destinato, per la prima volta, risorse finanziarie aggiuntive di rafforzamento e potenziamento dei PUA e delle UVT;

CONSIDERATO che l'Ufficio di Piano del PLUS Arcipelago del Sulcis intende impiegare il finanziamento assegnato agli Ambiti PLUS per il potenziamento dei PUA, con l'intento di proseguire i seguenti obiettivi:

- garantire l'integrazione tra i servizi sociali, sanitari e socio sanitari del Distretto;
- rafforzare la presa in carico integrata e globale del paziente con bisogno complesso;
- personalizzare i programmi di intervento;
- articolare gli interventi sulla base delle necessità assistenziali;
- assicurare tempestività e continuità delle cure alla persona;
- coinvolgere, in un'ottica partecipativa, la persona in condizioni di non autosufficienza e dei suoi familiari;

PRESO ATTO che è necessario affidare, per il periodo compreso tra il 01.09.2026 ed il 31.05.2026, l'avvio del Progetto "Potenziamento dei Punti Unici di Accesso (PUA)" attraverso il quale i Comuni afferenti all'Ambito PLUS Arcipelago del Sulcis (Calasetta, Carloforte e Sant'Antioco), intendono realizzare attività finalizzate alla tutela dell'equità nell'accesso alla rete dei servizi socio sanitari e l'appropriatezza delle risposte, garantendo continuità assistenziale ed una adeguata risposta ai bisogni sociosanitari della persona e della sua famiglia;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", in vigore ed esecutivo dal 01.07.2023;

VISTO l'articolo 7 del DL 07/05/2012, n. 52 convertito con modificazioni dalla Legge 06/07/2012, n. 94 (in G.U. 06/07/2012, n. 156) che estende a tutte le amministrazioni pubbliche l'obbligo di acquisire beni e servizi di importi inferiori alle soglie comunitarie attraverso il mercato elettronico di cui all'art. 328 comma 1 del DPR 207/2010;

VISTO l'art.1 comma 130 della legge n.145/2018 che prevede l'innalzamento, da 1.000,00 euro a 5.000,00 euro, della soglia dei c.d. micro acquisti di beni e servizi, con estensione della deroga all'obbligo di preventivo utilizzo del MEPA e degli altri strumenti elettronici;

CONSIDERATO tuttavia, che a far data dal 01.01.2024 sono entrate in vigore le norme del *Libro I Parte II - Della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti* del D. Lgs. 36/2023;

EVIDENZIATO che nella suddetta Parte II è collocato l'art. 25 che recita testualmente: «Le stazioni appaltanti



e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici (...)»;

RILEVATO pertanto che dal 1° gennaio 2024, sussiste in capo alle stazioni appaltanti l'obbligo di utilizzare le Piattaforme di Approvvigionamento Digitale (PAD) per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, senza distinzione di soglia, con la conseguenza che anche per i micro acquisti di importo inferiore a 5.000,00 euro è obbligatorio l'utilizzo della PAD che, attraverso un'apposita profilazione, consente l'accesso diretto al Modulo ANAC per la tempestiva trasmissione delle informazioni alla Banca Dati ANAC, al fine dell'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza e pubblicità;

RICHIAMATI la delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023, il Comunicato del Presidente ANAC del 10.01.2024 ed i pareri del MIT n. 2196 del 27.07.2023 e n. 2525 del 17.04.2024 che confermano l'obbligatorietà dell'utilizzo della PAD per tutti gli affidamenti, indipendentemente dall'importo;

TENUTO CONTO che ai sensi all'art. 58, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 s.m.i., l'acquisizione oggetto di affidamento non può essere scomposta in più lotti;

CONSIDERATO che l'importo complessivo contrattuale del servizio sopra specificato è inferiore ad euro 140.000,00 e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento della commessa in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;

VISTO che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità e di risultato di cui agli artt. 1 e 3 del D.lgs. n. 36/2023 s.m.i.;

ATTESO che il procedimento è stato gestito sulla piattaforma SardegnaCAT ove il punto ordinante è la Dott.ssa Antonella Serrenti, Coordinatrice del Plus Arcipelago del Sulcis e RUP – Responsabile Unico del Progetto ex art. 15 D.lgs.36/2023;

RITENUTO possibile affidare l'appalto del servizio sopra specificato all'operatore economico **COOPERATIVA SOCIALE SERVIZI SOCIALI SGS**, con sede a **San Giovanni Suergiu** e Partita IVA **02058020922**, in quanto trattasi di operatore economico che per competenza ed esperienza dimostrata presenta il dovuto livello di specializzazione necessaria all'effettuazione del servizio, il quale si è dimostrato disponibile ad eseguire l'appalto alle condizioni ritenute congrue dal RUP;

DATO ATTO che l'**offerta pervenuta** in merito alla procedura registrata su SardegnaCAT al fascicolo di sistema n. **FE054719**, con registro di sistema n. **PI240918-26** e ID Appalto ANAC n. **d3b4eb2e-0ba7-45c7-b815-7e4291dfc700** è stata ammessa e che l'importo complessivo ammonta ad euro **38.059,20**, IVA al **5% esclusa**, così come determinato in base alle tabelle ministeriali approvate con DM n.30/2024, comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'affidatario per l'esecuzione del servizio;



CONSIDERATO che il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo sulla base di da indagini di mercato informali;

DATO ATTO che il contratto da stipularsi a corpo e in forma scritta, ai sensi dell'art. 18 c. 1 del D.lgs 36/2023, sarà concluso tra le parti in modalità elettronica, con invio di lettera d'ordine;

DATO ATTO che sono in corso le verifiche condotte nell'ambiente FVOE 2.0 in merito alla seguente documentazione:

1. il Casellario informatico ANAC;
2. il Certificato di casellario giudiziario;
3. il Certificato di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato;
4. la Regolarità fiscale rispetto ai debiti definitivamente accertati, ai sensi della deliberazione ANAC n. 157/2016 e successivi aggiornamenti;

CONSIDERATO che, in applicazione del principio di risultato (art. 1 D.lgs. 36/2023) e del principio di fiducia (art.2 D.lgs. 36/2023) si tiene conto della dichiarazione sostitutiva prodotta in merito al possesso di tutti i requisiti a contrattare con la PA fatta dall'operatore economico in fase di presentazione dell'offerta a mezzo SardegnaCAT, sottoponendo comunque l'aggiudicazione e il contratto alla condizione risolutiva;

ATTESO, pertanto, che nell'ipotesi in cui dalle verifiche emergesse l'irregolarità della Ditta in ordine al possesso dei suddetti requisiti l'aggiudicazione sarà revocata e il contratto sarà risolto di diritto, fermo il risarcimento del maggior danno subito dall'Ente;

PRECISATO che ai sensi dell'art. 119 commi 1 e 2 del D.lgs. n. 36/2023 l'appaltatore non potrà affidare a terzi e dovrà eseguire a propria cura l'intero servizio;

VALUTATA la correttezza dell'endoprocedimento svolto su SardegnaCAT e ritenuto di doverlo convalidare con il presente atto;

RITENUTO:

- di dover formalizzare l'aggiudicazione con un apposito provvedimento per la sottoscrizione del contratto e l'assunzione dell'impegno di spesa;
- di dover procedere all'impegno della somma complessiva di euro **39.962,16** (trentanovemilanovecentosessantadueeuro, sedicentesimi), Iva inclusa al 5%;

VERIFICATA la copertura finanziaria nel pertinente **capitolo di spesa n. 557 (Plus Pua – Funzionamento Ufficio Plus Pua – Servizi)** del Bilancio pluriennale 2026-2028;

VISTO il Decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni, n. 2 del 20.01.2026 che nomina la scrivente quale "RESPONSABILE DELL'AREA SOCIO/CULTURALE E DI WELFARE TERRITORIALE E COORDINATORE DEL PLUS";

VISTI:

- lo Statuto dell'Unione dei Comuni;



- il Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 119;
- la Legge n.241/1990;
- la Legge n.190/2012 in materia di anti-corruzione;
- il Decreto Legislativo n.118/2011, successivamente integrato e modificato con il Decreto Legislativo n. 126/2014;
- l'art. 23, comma 7 della L.R. n. 4 del 2006;
- l'art. 10, comma 11 della L.R. n. 22 del 2022;
- l'attuale normativa in materia di protezione e diffusione dei dati personali, ovvero Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016;

RITENUTO, altresì, che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000;

ACCERTATO che la scrivente non si trova in situazione di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 53, D.Lgs. n.165/2001, e in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e del "Codice di comportamento" nazionale e locale e che il personale assegnato alla struttura non ha comunicato l'esistenza situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse in relazione alle attività e funzioni ai medesimi assegnati, e, in particolare, con riferimento al procedimento di cui al presente atto;

RITENUTO opportuno procedere in merito;

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intende riportata integralmente ai sensi dell'art.3 della L.241/90:

- 1. di assumere**, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 36/2023, **decisione di contrattare e attestare che il fine da perseguire, l'oggetto del contratto, la forma e le clausole essenziali dello stesso sono enunciate nella premessa del presente atto**;
- 2. di convalidare**, avendone accertato la correttezza, l'endoprocedimento dell'affidamento diretto svolto su SardegnaCAT, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, approvando l'allegato report della procedura telematica di affidamento diretto sul Portale SardegnaCAT con registro di sistema n. **PI240918-26**;
- 3. di aggiudicare e affidare** per il periodo compreso tra il 01.09.2026 ed il 31.05.2026, l'avvio del Progetto "Potenziamento dei Punti Unici di Accesso (PUA)" dell'Ambito PLUS Arcipelago del Sulcis all'operatore economico **COOPERATIVA SOCIALE SERVIZI SOCIALI SGS**, con sede a **San Giovanni Suergiu** e Partita IVA **02058020922**;
- 4. di dare atto** che ai sensi dell'art. 17 comma 5, del D.lgs. n. 36/2023 l'aggiudicazione è efficace in quanto è stato accertato il possesso dei requisiti in capo all'affidatario, come precisato in premessa;



5. di impegnare, ai sensi dell'art. 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Capitolo	Descrizione	Esigibilità	Importo
557	Plus Pua – Funzionamento Ufficio Plus Pua – Servizi	2026	€ 39.962,16
TOTALE			€ 39.962,16

a favore di:

Fornitore	Codice Fiscale	Indirizzo
COOPERATIVA SOCIALE SERVIZI SOCIALI SGS	02058020922	Via Don Minzoni, 14 – San Giovanni Suergiu (SU)

così come indicato nell'allegato *attestato di copertura finanziaria* che fa parte integrante e sostanziale della presente;

6. di dare atto che, ai sensi della Legge n. 136 del 13/08/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, è stato acquisito agli atti di questo Ufficio, il seguente numero di CIG (Codice Identificativo di Gara): **BC9A5A69D0**;

7. di dare atto che il Documento Unico di Regolarità contributiva (DURC), Prot. n. **INAIL_55046355** della **COOPERATIVA SOCIALE SERVIZI SOCIALI SGS**, acquisito in data 06/08/2026, risulta regolare;

8. di attestare il proprio parere di regolarità tecnica e la correttezza amministrativa del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000;

9. di dare atto che ai sensi l'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000 sarà espresso il parere di regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio Finanziario, così come allegato alla presente proposta;

10. di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.lgs. n. 267/2000, che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

11. di dare atto che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, i pagamenti verranno effettuati a seguito di presentazione di fatture mensili;

12. di dare atto che tutte le transazioni inerenti alla presente commessa sono soggette agli obblighi di tracciabilità finanziaria ai sensi della Legge 136/2010;

13. di disporre la pubblicazione sul sito internet dell'Ente e, in attuazione di quanto disposto dall'art.26 c.1 del D.Lgs. n.33/2013 così come mod. dal D.lgs. 97/2016, nella sezione "Amministrazione Trasparente", al fine di darne adeguata ed opportuna divulgazione;

Redattore: PARODO ISABELLA

Calasetta, Lì 07/08/2026



Unione dei comuni dell'Arcipelago del Sulcis

Sottoscritta dal Responsabile del Servizio
SERRENTI ANTONELLA
con firma digitale